

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. N. 3885, PROT. 101499, DEL 9/05/2019 E IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. 4° serie speciale n. 37 del 10/05/2019.**

### **Verbale della II adunanza**

Il giorno 16 luglio 2019, alle ore 9.30, si riunisce in seconda adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze giuridiche - Settore concorsuale 12E1 - SSD IUS/13.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 5162 del 25/06/2019:

<b>PRESIDENTE</b>	Prof.ssa Alessandra Zanobetti
<b>COMPONENTE</b>	Prof. Zeno Crespi Reghizzi
<b>SEGRETARIO</b>	Prof.ssa Elisa Baroncini

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3885, prot. 101499, del 9/05/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. 4° serie speciale n. 37 del 10/05/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 28 giugno 2019, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 30 settembre 2019. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto i titoli, i curriculum e le pubblicazioni del candidato Dott. Catello Avenia e di seguito quelli del candidato Dott. Gian Maria Farnelli, nonché le lettere di referenza, presentate solo dal candidato Dott. Gian Maria Farnelli.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 11 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 9 settembre 2019, alle ore 11.15, presso la Sala Commissioni del Dipartimento di Scienze giuridiche in via Zamboni 27/29, Bologna, per la discussione pubblica.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 16 luglio 2019

PRESIDENTE  
COMPONENTE  
SEGRETARIO

Prof.ssa Alessandra Zanobetti  
Prof. Zeno Crespi Reghizzi  
Prof.ssa Elisa Baroncini



## ALLEGATO 1)

### Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott. Catello Avenia  
Nato a

Percorso formativo. Il Dott. Avenia ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienza Politica e Istituzioni in Europa nell'Università di Napoli Federico II nel 2005. Ha conseguito nel 2003 il Diploma di Perfezionamento in Amministrazione Locale nell'Università degli Studi di Salerno. Ha seguito il Corso di alta formazione ed aggiornamento per curatori fallimentari e commissari giudiziari, organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Torre Annunziata (NA), ottobre 2018/febbraio 2019, e il Corso di formazione per amministratore di sostegno, organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Torre Annunziata (NA), febbraio-maggio 2018.

Titoli accademici e professionali. Il Dott. Avenia è praticante avvocato abilitato (dal 2017), è iscritto all'albo dei curatori fallimentari presso il Tribunale di Torre Annunziata (dal 2019) e all'albo degli amministratori di sostegno presso lo stesso Tribunale (dal 2018), è iscritto all'elenco degli arbitri presso la Camera Arbitrale Internazionale, Rende (Cosenza) (dal 2018). È stato membro del Consiglio Direttivo e del Consiglio Accademico dell'ISIS - Istituto Italiano di Scienze Sociali, Napoli (2005/2009) e membro del CEDIS - Centro Studi e Ricerche su Politiche del Diritto e Sistema Produttivo e dei Servizi, Università degli Studi eCampus, Novedrate (2011/2014). È giornalista pubblicista dal 2008.

Attività di ricerca. Il candidato è stato ricercatore a t.d. di tipo A, SSD IUS/13, presso l'Università e-Campus, Novedrate (CO), nel periodo 2010/2014. È membro del Comitato Scientifico della Collana "Temi e problemi della scienza del diritto" e della Collana "Agorà - Saggi di Scienza e Politica del diritto". Ha partecipato ad alcuni convegni in Italia e all'estero.

Esperienza didattica. Il candidato è stato Visiting professor nelle Università di Valona (2009), Tirana (2010-2012) e Potsdam (2010). Ha tenuto nell'Università e-Campus corsi di Diritto internazionale come docente a contratto (2009-2010) e di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea come affidatario (2010-2014); ha tenuto corsi di Diritto internazionale come docente a contratto nell'Università Pegaso (dal 2015). Tiene altresì dal 2018 corsi nell'Università popolare di Milano (non accreditata MIUR).

Produzione scientifica. Ai fini della presente valutazione, il Dott. Avenia presenta una monografia (Legittima difesa e diritto internazionale, Aracne, 2012, pp. 240), nove articoli in rivista e un contributo in volume collettaneo.

Lettere di referenza: il Dott. Avenia non presenta lettere di referenza.

#### Giudizi individuali:

##### Presidente Prof.ssa Alessandra Zanobetti:

Il Dott. Avenia ha un dottorato in discipline scientifico-politiche. Ha conseguito un titolo di specializzazione in settore non rientrante nelle discipline del settore oggetto della presente valutazione. È stato ricercatore nel settore IUS 13 ed ha svolto una intensa e continua attività didattica relativamente a materie del settore, anche come visiting professor

in atenei esteri. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero. Fa parte dei comitati scientifici di due collane editoriali, che si occupano per lo più di campi disciplinari solo marginalmente coerenti con il settore oggetto del bando. Ha titoli professionali scarsamente coerenti con il SSD IUS 13. Non presenta lettere di referenza.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il saggio monografico "Legittima difesa e diritto internazionale" analizza la prassi sull'uso della forza nelle relazioni internazionali in una prospettiva storico-politica, che non manca di interesse, ma che risulta carente sul piano dell'approfondimento tecnico-giuridico. Infatti le questioni giuridiche, anche di notevole importanza, che rilevano nelle diverse vicende oggetto di analisi sono solo accennate o al più oggetto di una succinta esposizione basata su tesi note e già sostenute da altri. L'illustrazione delle tesi in chiave diacronica impedisce all'A. di effettuare una esatta ricostruzione dell'istituto oggetto del suo studio: e ciò anche a prescindere dalla correttezza delle tesi sostenute, non tutte condivisibili e fondate su una bibliografia ampia, ma poco utilizzata e spesso risalente. Le stesse caratteristiche connotano anche gli scritti minori, quali ad es. "Il conflitto in Siria..." del 2014, "Siria e Iraq...", "Siria e dintorni..." del 2015, "Da Baghdad a Damasco..." del 2016, in cui sono ripresi alcuni temi della monografia. Un altro filone di ricerca del Dott. Avenia è costituito dal principio di autodeterminazione dei popoli, oggetto in particolare degli scritti "La Palestina..." del 2015, "L'intervento francese in Mali" del 2017, "La sovranità condivisa..." e "Le risposte degli Stati..." del 2018, "Lo status giuridico di Puerto Rico..." del 2019: all'analisi di carattere storico-politico delle vicende oggetto di studio non si accompagna la capacità di svolgere un'analisi giuridica che consenta al Dott. Avenia di offrire un contributo all'approfondimento dei temi trattati. Nel complesso, la produzione scientifica del candidato, seppure ampia, diversificata e in buona collocazione editoriale, privilegia un taglio di carattere storico-politico ed è carente sotto il profilo della capacità di approfondimento delle tematiche giuridiche che vengono evocate ma non sviluppate. Si deve altresì sottolineare che le pubblicazioni presentate non consentono al candidato di dimostrare conoscenze e preparazione utili allo svolgimento di un progetto scientifico nel settore IUS 13: l'articolo del 2016 "Una rilettura del caso...", che pure avrebbe potuto prestarsi ad un'analisi di carattere tecnico giuridico degli aspetti internazionalistici della vicenda oggetto dello studio, segue invece prevalentemente altri profili di indagine. Nel complesso la formazione del Dott. Avenia e le sue esperienze professionali sono solo marginalmente coerenti con il settore IUS 13; la produzione scientifica non presenta significativi approfondimenti sul piano tecnico-giuridico e non affronta tematiche coerenti con il settore oggetto del bando. Pertanto il candidato, che pure ha svolto attività didattica e attività di ricerca nel settore IUS/13, può essere valutato in modo solo parzialmente positivo con riferimento al settore oggetto del bando ed in particolare con riferimento alle competenze richieste per lo svolgimento di un progetto scientifico in detto settore.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, sufficiente.

Commissario Prof. Zeno Crespi Reghizzi:

Il candidato ha conseguito, presso l'Università Napoli Federico II, un dottorato di ricerca in scienza politica e istituzioni in Europa. Ha inoltre conseguito, presso l'Università degli Studi di Salerno, un diploma di perfezionamento in materia estranea al settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Egli ha svolto un'intensa e continua attività didattica nel settore del diritto internazionale, presso le università telematiche eCampus di Novedrate (prima come docente a contratto e, successivamente, come ricercatore di tipo A) e Pegaso di Napoli (come docente a contratto). È stato inoltre *visiting professor* presso le Università Martin Barleti (Tirana, Albania) e Ismael Qemali (Valona, Albania) e presso l'Università di Potsdam (Germania). Il candidato ha partecipato, in qualità di relatore, a diversi convegni

e seminari, solo in parte vertenti su temi di diritto internazionale. Egli è membro del comitato scientifico di due collane che si occupano per lo più di temi solo marginalmente coerenti con il settore IUS 13 oggetto del bando. È iscritto a diversi albi professionali, che tuttavia risultano scarsamente coerenti in relazione a quest'ultimo settore.

La produzione scientifica del candidato, tutta in lingua italiana, ricomprende una monografia ed alcuni contributi, la maggior parte dei quali pubblicati su un unico periodico (Rivista della cooperazione giuridica internazionale). La monografia, intitolata "Legittima difesa e diritto internazionale" (2012), analizza, peraltro in una prospettiva prevalentemente storico-politologica, un tema già ampiamente approfondito dalla dottrina italiana e straniera. L'esposizione della prassi, per quanto complessivamente ordinata, non risulta accompagnata da un adeguato approfondimento ed inquadramento delle questioni giuridiche, anche rilevanti, ad essa sottese. La trattazione, inoltre, ha carattere prevalentemente descrittivo e risulta priva di originalità e di spunti ricostruttivi personali. Analoghi rilievi possono svolgersi con riferimento agli scritti minori del candidato, principalmente dedicati ai conflitti siriano e iracheno ("Il conflitto in Siria...", 2014; "Siria e dintorni...", 2015; "Siria e Iraq...", 2015; "Da Baghdad a Damasco...", 2016) e a varie vicende connesse al principio di autodeterminazione dei popoli ("L'intervento francese in Mali...", 2017; "La sovranità condivisa della Nuova Caledonia...", 2018; "Le risposte degli Stati...", 2019; "Lo status di Puerto Rico...", 2019). Tutti questi scritti, infatti, privilegiano un approccio storico-politologico, mentre le questioni giuridiche vengono soltanto indicate ma non adeguatamente indagate. Essi, inoltre, presentano carattere essenzialmente descrittivo e sono privi di significativi apporti personali. Parimenti, l'articolo "Una rilettura del caso Enrica Lexie" (2016) consiste essenzialmente nella narrazione dei fatti e degli svolgimenti processuali della vicenda, sguarnita però di un adeguato approfondimento delle questioni giuridiche rilevanti. Complessivamente, quindi, nessuno dei lavori presentati è tale da attestare significativa capacità di analisi e approfondimento di questioni giuridiche inerenti al settore IUS 13.

Alla luce delle suesposte considerazioni, in relazione alla presente selezione si esprime giudizio sufficiente sul candidato Catello Avenia.

Commissario/segretario Prof.ssa Elisa Baroncini:

Il Dott. Catello Avenia ha una laurea in scienze politiche conseguita nel 2001 e una laurea in giurisprudenza conseguita nel 2016 (la votazione non è specificata in nessuno dei due casi), e ha conseguito nel 2005 un dottorato in discipline scientifico-politiche. Vanta anche un titolo di specializzazione che però non rientra nelle discipline del settore oggetto della presente valutazione. Nel periodo 2010 - 2014 è stato ricercatore a tempo determinato nel settore di IUS 13. Molto intensa e continua è l'attività didattica, svolta anche all'estero, nel settore di IUS 13. È stato relatore ed organizzatore di convegni dal 2008 al 2016. È membro di comitati scientifici di due collane editoriali, che però hanno ad oggetto campi disciplinari solo marginalmente coerenti con il settore oggetto del bando. Il Dott. Avenia è iscritto in diversi albi professionali (praticante avvocato abilitato, dal 2017; albo dei curatori fallimentari presso il Tribunale di Torre Annunziata, dal 2019; albo degli amministratori di sostegno presso lo stesso Tribunale, dal 2018; elenco degli arbitri presso la Camera Arbitrale Internazionale di Rende (Cosenza), dal 2018); giornalista pubblicista dal 2008). Si tratta di profili professionali in gran parte non coerenti con il SSD del bando. Ai fini della presente procedura, il Dott. Avenia presenta la monografia "Legittima difesa e diritto internazionale", dedicata alla prassi sull'uso della forza. In essa, sono ben trattati gli aspetti storico-politici, ma questo quadro descrittivo non è supportato da adeguata ed originale analisi giuridica. Gli scritti minori riflettono le caratteristiche della monografia:

la ricostruzione storico-politica è attenta, ma la parte giuridica risulta secondaria, l'analisi giuridica non completa e priva di originalità. Un gruppo di lavori (quelli dedicati alla Siria) ruota attorno al tema della monografia, mentre altro tema di ricerca del Dott. Avenia è il principio di autodeterminazione dei popoli - si tratta degli scritti sull'intervento francese in Mali (2017), sulla sovranità condivisa e le risposte degli Stati alle istanze di autodeterminazione (2018), sullo status giuridico di Puerto Rico (2019). Anche la cifra di questi lavori, però, è analoga al tratto scientifico già sottolineato: vi è una buona descrizione storico-politica, mentre non altrettanto si può dire dell'analisi giuridica, che ci appare carente. Nel complesso, la produzione scientifica del candidato, seppure ampia e in buona collocazione editoriale, privilegia un taglio di carattere storico-politico che, però, è carente sotto il profilo della capacità di approfondimento delle tematiche giuridiche internazionalistiche che vengono evocate ma non sviluppate. Nel complesso la formazione del Dott. Avenia e le sue esperienze professionali non sono costantemente coerenti con il settore IUS 13. I lavori presentati non contengono adeguata analisi giuridica sotto il profilo del SSD oggetto del bando. Pertanto il candidato, che pure ha svolto attività didattica e di ricerca nel SSD oggetto del bando, può essere valutato in modo solo parzialmente positivo con riferimento al SSD oggetto del bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, sufficiente.

#### Giudizio collegiale:

Il Dott. Avenia ha un dottorato in discipline scientifico-politiche. Vanta anche un titolo di specializzazione che però non rientra nelle discipline del settore oggetto della presente valutazione. Nel periodo 2010 - 2014 è stato ricercatore a tempo determinato nel settore di IUS 13. Molto intensa e continua è l'attività didattica, svolta anche all'estero, nel settore IUS 13, presso le università telematiche eCampus di Novedrate (prima come docente a contratto e, successivamente, come ricercatore di tipo A) e Pegaso di Napoli (come docente a contratto); è stato visiting professor presso le Università Martin Barleti (Tirana, Albania) e Ismael Qemali (Valona, Albania) e presso l'Università di Potsdam (Germania). È stato relatore ed organizzatore di convegni dal 2008 al 2016. È membro di comitati scientifici di due collane editoriali, che però hanno ad oggetto campi disciplinari solo marginalmente coerenti con il settore oggetto del bando. Il Dott. Avenia è iscritto in diversi albi professionali (praticante avvocato abilitato, dal 2017; albo dei curatori fallimentari presso il Tribunale di Torre Annunziata, dal 2019; albo degli amministratori di sostegno presso lo stesso Tribunale, dal 2018; elenco degli arbitri presso la Camera Arbitrale Internazionale di Rende (Cosenza), dal 2018; giornalista pubblicitista dal 2008). Si tratta di profili professionali in gran parte non coerenti con il SSD del bando. Il Dott. Avenia non presenta alcuna lettera di referenza.

La produzione scientifica del candidato presentata ai fini della presente selezione, tutta in lingua italiana, ricomprende una monografia ed alcuni contributi, la maggior parte dei quali pubblicati su un unico periodico (Rivista della cooperazione giuridica internazionale). Il saggio monografico "Legittima difesa e diritto internazionale" analizza la prassi sull'uso della forza nelle relazioni internazionali in una prospettiva storico-politica, che non manca di interesse, ma che risulta carente sul piano dell'approfondimento tecnico-giuridico. La trattazione ha carattere prevalentemente descrittivo e risulta priva di originalità e di spunti ricostruttivi personali. Infatti le questioni giuridiche, anche di notevole importanza, che rilevano nelle diverse vicende oggetto di analisi sono solo accennate o al più oggetto di una succinta esposizione basata su tesi note e già sostenute da altri. Il Dott. Avenia non perviene pertanto ad offrire una ricostruzione completa sul piano giuridico dell'istituto oggetto del suo studio: e ciò anche a prescindere dalla correttezza delle tesi sostenute, non tutte condivisibili e fondate su una bibliografia ampia, ma poco utilizzata

e spesso risalente. Gli scritti minori riflettono le caratteristiche della monografia: la ricostruzione storico-politica è attenta, ma la parte giuridica risulta secondaria, l'analisi giuridica non completa e priva di originalità. Alcuni saggi ("Il conflitto in Siria..." del 2014, "Siria e Iraq...", "Siria e dintorni..." del 2015, "Da Baghdad a Damasco..." del 2016) ruotano intorno ai temi della monografia. Un altro filone di ricerca del Dott. Avenia è costituito dal principio di autodeterminazione dei popoli, oggetto in particolare degli scritti "La Palestina..." del 2015, "L'intervento francese in Mali" del 2017, "La sovranità condivisa..." e "Le risposte degli Stati..." del 2018, "Lo status giuridico di Puerto Rico..." del 2019: all'analisi di carattere storico-politico delle vicende oggetto di studio non si accompagna la capacità di svolgere un'analisi giuridica che consenta al Dott. Avenia di offrire un contributo all'approfondimento dei temi trattati. Nel complesso, la produzione scientifica del candidato, seppure ampia, sufficientemente diversificata e in buona collocazione editoriale, privilegia un taglio di carattere storico-politico ma è carente sotto il profilo della capacità di approfondimento delle tematiche giuridiche che vengono evocate ma non sviluppate. Anche l'articolo del 2016 "Una rilettura del caso...", che pure avrebbe potuto prestarsi ad un'analisi di carattere tecnico-giuridico delle questioni processuali relativa alla vicenda oggetto dello studio, segue invece prevalentemente altri profili di indagine. Nel complesso la formazione del Dott. Avenia e le sue qualifiche professionali sono solo marginalmente coerenti con il settore IUS 13; per quanto riguarda la produzione scientifica, nessuno dei lavori presentati è tale da attestare significativa capacità di analisi e approfondimento di questioni giuridiche inerenti al settore IUS 13. Pertanto il candidato, che pure ha svolto attività didattica e di ricerca nel SSD oggetto del bando, può essere valutato in modo solo parzialmente positivo con riferimento al SSD oggetto del bando e alle capacità di svolgere un progetto scientifico in tematiche attinenti a detto settore. Il giudizio della Commissione è, in relazione alla presente selezione, sufficiente.

## 2) CANDIDATO: Dott. Gian Maria Farnelli

Nato a

Percorso formativo. Il Dott. Farnelli ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto ed economia dell'impresa, curriculum di Diritto internazionale, nell'Università di Verona nel 2014. Nel 2009 ha conseguito il Master di II livello per "Giuristi internazionali" nell'Università di Bologna.

Titoli accademici e professionali. Il Dott. Farnelli ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia, settore IUS 13, nel 2018. Ha svolto un tirocinio presso la Fondazione Lisli e Lelio Basso - Osservatorio dei Diritti Umani, Roma (2009/2010). Nel periodo 2015/2019 è stato membro del Collegio di difesa italiano nella causa tra Panama e Italia relativa al risarcimento dei danni derivanti dal sequestro della M/V Norstar (ITLOS Case No. 25). Dal 2013 è Assistente di ricerca del *Legal team* italiano nella causa tra Italia e India relativa all'esercizio della giurisdizione nei confronti di due fucilieri della marina italiana in relazione all'incidente dell'Enrica Lexie.

Attività di ricerca. Il candidato è stato assegnista di ricerca in diritto internazionale, Dipartimento di Scienze giuridiche, Università di Bologna (progetto: "Acquisizione e valutazione della prova di fronte ad organi giurisdizionali internazionali" nel biennio 2016-18; progetto: "Tendenze evolutive nella disciplina dei rischi della navigazione nel diritto internazionale: la categoria della "violenza marittima" come chiave di volta di una disciplina omogenea" nel 2015). Nel 2012 è stato Visiting scholar presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law, Heidelberg, Germania. Ha partecipato

a numerosi convegni in Italia e, in un caso, all'estero. È assistente editoriale della rivista "Questions of International Law".

Esperienza didattica. Il candidato ha tenuto moduli nel corso di Diritto internazionale R-Z della Laurea magistrale in Giurisprudenza negli AA 2015/16 e 2016/17 (rispettivamente, 30 e 54 ore). È titolare dello stesso corso nel corrente AA 2018/19. Ha tenuto cicli di lezioni in Master dell'Università di Bologna. È stato tutor presso la cattedra di Diritto internazionale A-L della stessa Università negli AA 2009/10 e 2013/14 e dall'AA 2014/15 ad oggi è tutor presso la cattedra di Diritto internazionale nell'Università di Verona.

Produzione scientifica. Ai fini della presente valutazione, il Dott. Farnelli presenta una monografia (Contrasto e repressione della violenza marittima nel diritto internazionale contemporaneo, Napoli, 2015, pp. 1-400), cinque contributi in volume, sei articoli in rivista. Uno dei contributi in volume (*Amicus curiae* nell'arbitrato degli investimenti) non può essere oggetto di valutazione in quanto non risulta ancora stampato e non è accompagnato dalla lettera dell'editore attestante che la pubblicazione è in corso.

Lettere di referenza. Il Dott. Farnelli presenta due lettere di referenza.

#### Giudizi individuali:

##### Presidente Prof.ssa Alessandra Zanobetti:

Il candidato Dott. Gian Maria Farnelli è dottore di ricerca in Diritto internazionale e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia nel SSD IUS 13. Ha svolto un'attività di ricerca continua su temi di rilevanza per il settore oggetto della presente valutazione; è membro del Comitato di redazione della rivista "Questions of International Law"; è stato Visiting Research Scholar presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law, Heidelberg; ha svolto esperienze professionali comportanti attività di ricerca rilevanti per il settore IUS 13 che ne attestano l'esperienza necessaria per lo svolgimento di un progetto di ricerca nel settore. Ha tenuto un'attività didattica in materie rientranti nel settore IUS 13, sia a livello di laurea magistrale che di post-laurea. Presenta due lettere di referenza di professori di Diritto internazionale.

Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione sono incentrate su argomenti di diritto internazionale e sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale ed è caratterizzata da una collocazione editoriale molto buona per quanto concerne la monografia ed i saggi pubblicati in volumi collettivi e su riviste di rilievo per le discipline afferenti al settore concorsuale oggetto della presente valutazione. La monografia del 2015 "Il contrasto alla violenza marittima..." è uno studio ampio, completo e ben scritto del fenomeno della violenza marittima, nelle sue due forme di pirateria e di terrorismo, e degli strumenti di cui si è dotata la comunità internazionale per il loro contrasto. Il lavoro dimostra capacità di analisi giuridica e di approfondimento dei temi trattati, con spunti personali ed originali. Fra le altre pubblicazioni, si segnalano in particolare "Diritto di proprietà..." del 2011, in cui il Dott. Farnelli analizza, in maniera breve ma efficace ed offrendo notazioni personali, il ragionamento giuridico seguito dalla Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso *Dokiç*; "Back to Lotus?..." del 2014, in cui il candidato analizza, anche sul piano processuale, la decisione della Corte Suprema indiana sull'incidente dell'Erica Lexie; l'articolo del 2015 che contiene un'analisi puntuale di alcune decisioni nazionali vertenti sull'immunità degli Stati; infine, va segnalato l'articolo del 2018 "Treatment of Evidence...", in cui il candidato dimostra ottima conoscenza della materia alla quale è in



grado di apportare notazioni critiche. Gli altri lavori presentati dal candidato, per lo più in tematiche ambientali o di sicurezza della navigazione, confermano le sue buone capacità di analisi giuridica. Nel complesso la formazione del Dott. Farnelli, le sue esperienze professionali, la sua attività di ricerca e la produzione scientifica consentono di valutarlo molto positivamente con riferimento al settore oggetto del bando e alla capacità di svolgere un progetto scientifico nel settore.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Zeno Crespi Reghizzi:

Il candidato ha svolto attività didattica nel settore del diritto internazionale, nell'ambito di insegnamenti magistrali e post-laurea della Università degli Studi di Bologna. La sua attività di ricerca nel settore risulta continuativa e significativa ed è testimoniata, oltre che da un dottorato in diritto internazionale conseguito presso l'Università di Verona (2015), da un soggiorno come *visiting scholar* presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law, Heidelberg, Germania, e da due assegni di ricerca su temi di diritto internazionale attribuitigli dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna. Il candidato ha inoltre partecipato, in qualità di relatore, a diversi convegni e seminari su temi di diritto internazionale. Egli è assistente editoriale della rivista *Questions of International Law*. Ha maturato esperienze professionali significative per il settore IUS 13.

La produzione scientifica del candidato, in lingua italiana e inglese, collocata in collane, riviste e volumi, italiani e stranieri, di importante rilievo scientifico, è continua nel tempo e diversificata e denota rigore metodologico, ottima capacità di analisi e chiarezza espositiva con spunti di originalità nelle soluzioni proposte. Particolare apprezzamento merita la monografia del 2015, dedicata al contrasto alla violenza marittima nel diritto internazionale contemporaneo, nella quale il candidato, muovendo dalla ricostruzione delle norme tradizionali in materia di pirateria, offre un significativo contributo all'inquadramento delle più recenti forme di violenza marittima (*in primis*, il terrorismo marittimo) e dei relativi strumenti di contrasto offerti dal diritto internazionale. Analoghe qualità si riscontrano negli scritti minori, che confermano la padronanza da parte del candidato di temi complessi e variegati. In particolare, nell'articolo "A controversial Dialogue..." (2015), il candidato esamina i diversi orientamenti seguiti dalla giurisprudenza internazionale e interna in tema di immunità funzionale in materia penale, formulando alcune interessanti ipotesi in ordine alle ragioni di tale diverso approccio. Nell'articolo "Treatment of Evidence..." (2018), il candidato esamina le questioni connesse alla raccolta, ammissione e valutazione della prova alla luce della giurisprudenza ICSID. L'articolo "Back to Lotus? ..." (2014) contiene un'analisi critica delle questioni di diritto internazionale (in particolare, i poteri dello Stato costiero nella zona contigua e l'immunità funzionale) sottese alla sentenza della Corte suprema Indiana resa nella vicenda della Erica Lexie. Tra gli altri temi interessati dalla produzione scientifica del candidato, tutti congruenti con il settore del diritto internazionale, si segnalano, in particolare, la protezione del diritto di proprietà nell'ambito della CEDU, il diritto all'acqua, la protezione internazionale dell'ambiente marino e la sicurezza marittima. Per il contributo in collaborazione con A. Tanzi, "The UNECE Protocol on Water and Health for the Implementation of the right to drinking water and sanitation" (2019), l'apporto individuale del candidato risulta espressamente indicato.

Va infine segnalato il conseguimento, da parte del candidato, dell'abilitazione scientifica nazionale di professore di seconda fascia per il settore 12/E1 - Diritto internazionale (IUS/13).

Alla luce delle suesposte considerazioni, in relazione alla presente selezione si esprime giudizio ottimo sul candidato Gian Maria Farnelli.

Commissario/segretario Prof.ssa Elisa Baroncini:

Il candidato Dott. Gian Maria Farnelli è laureato in giurisprudenza con 110 e lode ed è dottore di ricerca in Diritto internazionale. Il candidato è stato assegnista di ricerca in diritto internazionale, Dipartimento di Scienze giuridiche, Università di Bologna (progetto: "Acquisizione e valutazione della prova di fronte ad organi giurisdizionali internazionali" nel biennio 2016-18; progetto: "Tendenze evolutive nella disciplina dei rischi della navigazione nel diritto internazionale: la categoria della "violenza marittima" come chiave di volta di una disciplina omogenea" nel 2015). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia nel SSD IUS 13. È stato Visiting Research Scholar presso il Max Planck Institute di Heidelberg, ed ha svolto attività di consulenza per l'assistenza alla ricerca in diversi contenziosi internazionali, tutti pienamente rientranti nel SSD di IUS 13. Ha svolto attività di tutorato, è stato assegnista di ricerca di diritto internazionale e vanta una intensa attività didattica sempre nel settore dello IUS 13. È membro del Comitato di redazione della rivista "Questions of International Law", ascrivibile interamente al settore dello IUS 13. È stato relatore in diversi convegni, ed ha partecipato all'organizzazione scientifica della prima edizione della Angelo Piero Sereni's Lecture sul tema "The indispensable third party principle", svoltasi presso l'Università di Bologna.

La produzione scientifica è incentrata sul diritto internazionale, rivela continuità sotto il profilo temporale, e costante ottima qualità e precisione nell'analisi giuridica. Inoltre, essa sviluppa con rilevante capacità di analisi diversi aspetti del processo internazionale, in coerenza con il SSD indicato nel bando. Molto buona è la collocazione editoriale delle pubblicazioni del candidato. La monografia del 2015, dedicata alla violenza marittima nelle due forme della pirateria e del terrorismo, è una completa e solida analisi giuridica del tema, svolta con rigore metodologico, e che perviene a risultati di ricerca originali. Anche gli scritti minori si contraddistinguono per la costante ottima capacità di analisi giuridica. Diversi contributi trattano sistematicamente e con meticolosità alcuni aspetti del processo internazionale: il lavoro su "Treatment of evidence ..." è una raffinata analisi sulla trattazione della prova nei procedimenti ICSID, mentre l'articolo su "Back to Lotus ..." considera il tema della competenza giurisdizionale delle corti nazionali in relazione al caso Enrica Lexie, compiendo una attenta disamina della sentenza della Corte suprema indiana. Parte della produzione scientifica presentata ("THE UNECE Protocol ..." (2019), "International Convention for the Prevention of Pollution ..." (2017), "Vessel Protection ..." (2015), "Spunti di riflessione sulla tutela dell'ambiente marino..." (2017)), riguarda il diritto internazionale ambientale e della sicurezza della navigazione, mostrando la versatilità e la solidità del candidato. Il candidato presenta due lettere di referenza di due professori di prima fascia di diritto internazionale, che illustrano in modo ampiamente positivo il profilo scientifico e professionale del candidato. Nel complesso, la formazione scientifica del Dott. Farnelli, le attività professionali, l'attività didattica e la produzione scientifica conducono ad una valutazione pienamente positiva in riferimento al settore oggetto del bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Giudizio collegiale:

Il candidato Dott. Gian Maria Farnelli è dottore di ricerca in Diritto internazionale e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia nel SSD IUS 13. La sua attività di ricerca nel settore risulta continuativa e significativa ed è testimoniata da un soggiorno come visiting scholar presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law

and International Law, Heidelberg, e da due assegni di ricerca su temi di diritto internazionale attribuitigli dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna. Il candidato ha inoltre partecipato, in qualità di relatore, a diversi convegni e seminari su temi di diritto internazionale. Ha svolto esperienze professionali comportanti attività di ricerca rilevanti per il settore IUS 13. Ha tenuto un'attività didattica in materie rientranti nel settore IUS 13, sia a livello di laurea magistrale che di post-laurea. Presenta due lettere di referenza di professori di Diritto internazionale.

La produzione scientifica del candidato, sia in lingua italiana che in inglese, collocata in collane, riviste e volumi, italiani e stranieri, di importante rilievo scientifico, è continua nel tempo e diversificata e denota rigore metodologico, ottima capacità di analisi e chiarezza espositiva con spunti di originalità nelle soluzioni proposte. Particolare apprezzamento merita la monografia del 2015, dedicata al contrasto alla violenza marittima nel diritto internazionale contemporaneo, nella quale il candidato, muovendo dalla ricostruzione delle norme tradizionali in materia di pirateria, offre un significativo contributo all'inquadramento delle più recenti forme di violenza marittima (in primis, il terrorismo marittimo) e dei relativi strumenti di contrasto offerti dal diritto internazionale. Anche gli scritti minori si contraddistinguono per la costante ottima capacità di analisi giuridica. Diversi contributi trattano sistematicamente e con meticolosità alcuni aspetti del processo internazionale, e, dunque, sono pienamente coerenti con il settore IUS 13: il lavoro su "Treatment of evidence ..." è una completa e metodologicamente corretta presentazione della trattazione della prova nei procedimenti ICSID, mentre l'articolo su "Back to Lotus ..." considera il tema della competenza giurisdizionale delle corti nazionali in relazione al caso Enrica Lexie, compiendo una attenta disamina della sentenza della Corte suprema indiana. Tra gli altri temi interessati dalla produzione scientifica del candidato, tutti congruenti con il settore del diritto internazionale, si segnalano, in particolare, la protezione del diritto di proprietà nell'ambito della CEDU, il diritto all'acqua, la protezione internazionale dell'ambiente marino e la sicurezza marittima. Per il contributo in collaborazione con A. Tanzi, "The UNECE Protocol on Water and Health for the Implementation of the right to drinking water and sanitation" (2019), l'apporto individuale del candidato risulta espressamente indicato.

Nel complesso la formazione del Dott. Farnelli, le sue esperienze professionali, la sua attività didattica, di ricerca e la produzione scientifica consentono di valutarlo molto positivamente con riferimento al settore oggetto del bando e alla capacità di svolgere un progetto scientifico in tematiche del settore.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

PRESIDENTE  
COMPONENTE  
SEGRETARIO

Prof.ssa Alessandra Zanobetti  
Prof. Zeno Crespi Reghizzi  
Prof.ssa Elisa Baroncini



COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. N. 3885, PROT. 101499 DEL 9/05/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. 4° SERIE SPECIALE N. 37 del 10/05/2019

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Elisa Baroncini, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare IUS 13, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seconda adunanza del 16 luglio 2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma della Prof.ssa Alessandra Zanobetti

In fede

Ravenna, 16 luglio 2019



Prof.ssa Elisa Baroncini

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. N. 3885, PROT. 101499, DEL 9/05/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. 4° SERIE SPECIALE N. 37 del 10/05/2019

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Zeno Crespi Reghizzi, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare IUS 13, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla II adunanza del 16 luglio 2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma della Prof.ssa Alessandra Zanobetti.

In fede

Milano, 16 luglio 2019

  
Prof. Zeno Crespi Reghizzi



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. N. 3885, PROT. 101499, DEL 9/05/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. 4° serie speciale n. 37 del 10/05/2019

### Verbale della III adunanza

Il giorno 9 settembre 2019, alle ore 11.15, presso la sala Commissioni del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna sita in via Zamboni 27/29, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 5162 del 25/06/2019:

PRESIDENTE	Prof.ssa Alessandra Zanobetti
COMPONENTE	Prof. Zeno Crespi Reghizzi
SEGRETARIO	Prof.ssa Elisa Baroncini

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese, come previsto dal bando.

Alle ore 11.30 la Commissione procede all'appello dei candidati in seduta pubblica e constata la presenza del candidato:

1) Dott. Gian Maria FARNELLI  
di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30 settembre 2019.

Alle ore 11.35 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Gian Maria FARNELLI

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Le eccezioni alla regola dell'immunità funzionale, con particolare riferimento all'articolo "A controversial dialogue" (2015).
- Immunità funzionale e crimini internazionali.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e il commento della pagina 498 del testo scelto (Simma et al., a cura di, *The Charter of the UN*, 3rd ed., vol. 1, Oxford, 2012). Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 28/40, di cui

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: punti 12/12
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: punti 8/8
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: punti 6/8
- d) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 2/4

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 58/60, di cui:

titolo pubblicazione:	punti:
2015 - MONOGRAFIA: Contrasto e repressione della violenza marittima nel diritto internazionale contemporaneo, Napoli, 2015, pp. 1-400.	10/12
2011 - ARTICOLO IN RIVISTA: Diritto di proprietà, discriminazione etnica e forme di riparazione: il caso <i>Dokıç</i> dinnanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Diritti umani e diritto internazionale, 2011, pp. 382-387.	4/5
2013 - ARTICOLO IN RIVISTA: Sono i pirati terroristi? Tendenze recenti nel Golfo di Aden e nell'Oceano indiano, La Comunità internazionale, 2013, pp. 339-359.	4/5
2014 - ARTICOLO IN RIVISTA: Back to Lotus? A Recent Decision by the Supreme Court of India on an Incident of Navigation in the Contiguous Zone, in International Community Law Review, 2014, pp. 106-122.	4/5
2015 - ARTICOLO IN RIVISTA: A controversial dialogue between international and domestic courts on functional immunity, in The Law and Practice of International Courts and Tribunals, 2015, pp. 55-89.	5/5
2015 - ARTICOLO IN RIVISTA: Vessel Protection Detachments and Maritime Security: An Evaluation of Four Years of Italian Practice, in Maritime Safety and Security Law Journal, 2015, pp. 16-32.	4/5
2017 - CONTRIBUTO IN VOLUME: International Convention for the Prevention of Pollution from Ships, in Encyclopedia of Environmental Law, 2017, pp. 166-174.	4/5
2017 - CONTRIBUTO IN VOLUME: Nuove tendenze in materia di attribuzione e responsabilità per l'illecito internazionale derivante da violazione dei diritti umani, in Spagnolo, Salluzzo (a cura di), La responsabilità degli Stati e delle organizzazioni internazionali, Milano, 2017, pp. 166-183.	4/5
2017 - CONTRIBUTO IN VOLUME: Spunti di riflessione sulla tutela dell'ambiente marino nella giurisprudenza internazionale, con riferimento particolare alla CPA, in Lupoi (a cura di), Emergenze ambientali e tutela giuridica, Rimini, 2017, pp. 131-147.	3/5
2018 - ARTICOLO IN RIVISTA: Treatment of Evidence and ICSID Annulment Proceedings, in RDIPP 2018, pp. 59-80	4/5
2019 - CONTRIBUTO IN VOLUME: (con Tanzi), The UNECE Protocol on Water and Health for the Implementation of the right to drinking water and sanitation, in McCaffrey, Research Handbook on international water law, Cheltenham, 2019, pp. 273-283 (paragrafi 1, 3, 3.1 e 5).	4/5
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa	8/10

Uno dei contributi in volume (*Amicus curiae* nell'arbitrato degli investimenti) non può essere oggetto di valutazione in quanto non risulta ancora stampato e non è accompagnato dalla lettera dell'editore attestante che la pubblicazione è in corso, come già rilevato a p. 8 del verbale della II adunanza.

Prova di conoscenza della lingua inglese: ottimo.



Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 86/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Gian Maria FARNELLI - giudizio collegiale

Il candidato Dott. Gian Maria Farnelli è dottore di ricerca in Diritto internazionale e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia nel SSD IUS 13. La sua attività di ricerca nel settore risulta continuativa e significativa ed è testimoniata da un soggiorno come visiting scholar presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law, Heidelberg, e da due assegni di ricerca su temi di diritto internazionale attribuitigli dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna. Il candidato ha inoltre partecipato, in qualità di relatore, a diversi convegni e seminari su temi di diritto internazionale. Ha svolto esperienze professionali comportanti attività di ricerca rilevanti per il settore IUS 13. Ha tenuto un'attività didattica in materie rientranti nel settore IUS 13, sia a livello di laurea magistrale che di post-laurea. Presenta due lettere di referenza di professori di Diritto internazionale.

La produzione scientifica del candidato, sia in lingua italiana che in inglese, collocata in collane, riviste e volumi, italiani e stranieri, di importante rilievo scientifico, è continua nel tempo e diversificata e denota rigore metodologico, ottima capacità di analisi e chiarezza espositiva con spunti di originalità nelle soluzioni proposte. Particolare apprezzamento merita la monografia del 2015, dedicata al contrasto alla violenza marittima nel diritto internazionale contemporaneo, nella quale il candidato, muovendo dalla ricostruzione delle norme tradizionali in materia di pirateria, offre un significativo contributo all'inquadramento delle più recenti forme di violenza marittima (in primis, il terrorismo marittimo) e dei relativi strumenti di contrasto offerti dal diritto internazionale. Anche gli scritti minori si contraddistinguono per la costante ottima capacità di analisi giuridica. Diversi contributi trattano sistematicamente e con meticolosità alcuni aspetti del processo internazionale, e, dunque, sono piena-mente coerenti con il settore IUS 13: il lavoro su "Treatment of evidence ..." è una completa e metodologicamente corretta presentazione della trattazione della prova nei procedimenti ICSID, mentre l'articolo su "Back to Lotus ..." considera il tema della competenza giurisdizionale delle corti nazionali in relazione al caso Enrica Lexie, compiendo una attenta disamina della sentenza della Corte suprema indiana. Tra gli altri temi interessati dalla produzione scientifica del candidato, tutti congruenti con il settore del diritto internazionale, si segnalano, in particolare, la protezione del diritto di proprietà nell'ambito della CEDU, il diritto all'acqua, la protezione internazionale dell'ambiente marino e la sicurezza marittima. Per il contributo in collaborazione con A. Tanzi, "The UNECE Protocol on Water and Health for the Implementation of the right to drinking water and sanitation" (2019), l'apporto individuale del candidato risulta espressamente indicato.

Nella discussione il candidato ha dimostrato piena padronanza dei temi trattati, buone capacità argomentative e maturità scientifica. Ha altresì dimostrato di conoscere le evoluzioni più recenti della prassi e della dottrina relativi ai temi di ricerca trattati.

Dimostra piena padronanza della lingua inglese.

Nel complesso la formazione del Dott. Farnelli, le sue esperienze professionali, la sua attività didattica, di ricerca e la produzione scientifica consentono di valutarlo molto positivamente con riferimento al settore oggetto del bando e alla capacità di svolgere un progetto scientifico in tematiche del settore.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.



Al termine della discussione con l'unico candidato presente, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. Gian Maria FARNELLI punti 86/100

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 13, la seduta viene tolta.

Bologna, 9 settembre 2019

PRESIDENTE	Prof.ssa Alessandra Zanobetti	
COMPONENTE	Prof. Zeno Crespi Reghizzi	
SEGRETARIO	Prof.ssa Elisa Baroncini	